



COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

n. 16 del 27 novembre 2019

Oggetto: *determinazione a contrarre ed affidamento alla società Milagro Advertising s.r.l., con sede legale a Napoli, in via Toledo 156, C.F./P.IVA 06110950638, mediante ordine diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di Comunicazione ed informazione relativo alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018.*

Importo dell'affidamento: € 36.850,00, oltre IVA 22% pari a euro 8.107,00, per un totale di € 44.957,00.

Impegno della spesa di € 44.957,00, comprensiva di IVA, sul capitolo 21308, codice di bilancio 09.08 – 1.03.02.99.999, Bilancio 2019/2021, in favore della società Milagro Advertising s.r.l., con sede legale a Napoli, in via Toledo 156, C.F./P.IVA 06110950638.

CUP: B69F19000250004 – CIG: Z402A7E660

Pervenuta al servizio Finanziario

in data 27/11/2019 prot. n. 03/2412

Registrata all'indice generale

data 27 DIC. 2019 n 2296

Premesso che:

- il D.Lgs. 192/2005 “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia” stabilisce l’obbligo di provvedere alle operazioni di controllo e di manutenzione degli impianti termici e stabilisce, all’art. 9, che l’Amministrazione, in qualità di *autorità competente*, realizza, con cadenza periodica, gli accertamenti e le ispezioni in merito all’osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell’esercizio e manutenzione degli impianti termici;
- il D.P.R. 74/2013 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici (..)” riorganizza la materia e all’art. 8 amplia, rispetto alla normativa precedente, le tipologie degli impianti termici assoggettati a controllo, includendo tutti gli impianti di climatizzazione invernale con potenza maggiore di 10 kW e gli impianti di climatizzazione estiva con potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW;
- la L.R. Campania n. 39 del 20 novembre 2018 “Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici”, ha disciplinato le attività di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici, introducendo nuovi *modus operandi*, ampliando le attività a carico dell’Amministrazione e fissando nuovi *range* per la definizione delle tariffe a carico dei cittadini.

Visto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 389 del 13 agosto 2019 l’Amministrazione Comunale ha approvato le attività tecnico-amministrative finalizzate all’attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici e, in ottemperanza ai dettami della stessa norma, degli importi del *Contributo Impianti Termici (CIT)* e del *Contributo Attività Ispettiva (CAI)* a carico dei responsabili degli impianti;
- gli adeguamenti approvati con la suddetta deliberazione 389/2019 hanno riguardato una pluralità di aspetti e hanno interessato l’interezza delle procedure in essere in merito agli impianti termici, con l’adeguamento alle norme del parco impianti assoggettato a controllo di efficienza energetica e la digitalizzazione della trasmissione dei rapporti tecnici;
- a seguito dell’approvazione della delibera 389/2019 il servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* ha avviato molteplici iniziative dedicate a divulgare tutte le novità approvate presso le imprese di manutenzione ed installazione degli impianti, che sono state contattate sia direttamente che attraverso le principali associazioni di categoria. A partire dal 7 ottobre 2019 è attivo un tavolo tecnico dedicato all’attuazione della suddetta delibera, ai lavori del quale partecipano il servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, l’assessorato all’Ambiente e gli operatori del settore;
- a inizio ottobre è stata pubblicata sul sito istituzionale dell’ente una sezione dedicata agli adempimenti previsti, con tutte le informazioni e le indicazioni utili per cittadini ed operatori, disponibile all’indirizzo <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1155>.

Considerato che:

- come è emerso sia dal confronto con gli operatori del settore sia nella gestione delle attività di competenza del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, è



necessario programmare un'azione di comunicazione e divulgazione più ampia ed incisiva, rivolta in primo luogo a cittadini e imprese, al fine di informare in merito agli obblighi normativi e alle disposizioni della Regione Campania e del Comune di Napoli;

– parallelamente è emersa chiaramente l'esigenza di attuare azioni per sensibilizzare cittadini e imprese sul tema e sull'importanza, ai fini della sostenibilità ambientale e della sicurezza, delle attività di controllo degli impianti: come risulta dalla documentazione agli atti del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, all'oggi gli impianti sottoposti a controllo sono una minima parte di quelli esistenti, con le ovvie conseguenze in termini di poca efficienza, scarsa sicurezza, cattiva qualità dell'aria ed elevate emissioni di gas climalteranti (a tal proposito può essere interessante ricordare che all'edilizia residenziale e del terziario è imputabile circa il 57% del totale delle emissioni di CO₂ del territorio cittadino);

– per tutto quanto sopra si è ritenuto opportuno, in primo luogo nell'interesse dei cittadini, nonché al fine di attuare il disposto normativo nazionale e regionale, procedere ad una campagna di comunicazione sui temi in parola, attraverso l'acquisizione di un appalto di servizi, date le competenze e le risorse umane e strumentali nelle disponibilità del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*;

– a tale scopo, il suddetto servizio, con nota n. 897699 del 7 novembre 2019, ha informato preventivamente il Direttore Generale e l'Assessorato all'*Ambiente* in merito all'affidamento di che trattasi, ai sensi della direttiva della Direzione Generale di cui alla nota n. 117715 del 12 febbraio 2013;

– si è quindi proceduto a definire un progetto di massima del servizio, attraverso l'analisi di prodotti analoghi messi a punto per la comunicazione istituzionale in altre città. Il progetto ha contemplato affissioni di manifesti all'interno del territorio cittadino, iniziative presso metropolitane e funicolari - considerando stazioni, vetture e veicoli nonché il videometrò - e azioni attraverso i *social network* e i quotidiani, per un totale di spesa stimabile in € 37.000 più IVA;

– parallelamente, si è verificata la disponibilità sul MePA di servizi rispondenti alle caratteristiche di che trattasi.

Atteso che:

– il servizio scrivente ha predisposto, secondo le procedure previste sul portale del MePA, la trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di *Comunicazione ed informazione relativo alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018*;

– in data 7 novembre 2019 la suddetta trattativa, registrata al n. 1076240, è stata inviata tramite portale alla società *Milagro Advertising s.r.l.*, con sede legale a Napoli, in via Toledo 156, C.F./P.IVA 06110950638, agenzia di comunicazione con 30 anni di attività e comprovata esperienza, che vanta tra i suoi clienti numerosi enti pubblici e diverse attività nell'ambito della comunicazione ambientale in ambito istituzionale;

– alla trattativa suddetta è stato allegato un documento, in allegato, denominato "Attività di comunicazione ed informazione relativa alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018", che illustra le caratteristiche del servizio, le motivazioni alla base dello stesso e gli obiettivi che si perseguono;

4

– in data 14 novembre 2019 la società *Milagro Advertising s.r.l.* ha riscontrato la suddetta trattativa, presentando offerta per il servizio su indicato - per un importo pari a € 36.850,00 più IVA - e allegando tutti documenti richiesti dalla trattativa di che trattasi, comprensivi di copia del *Patto di integrità* - ex delibera di G.C. n. 797 del 03/12/2015 - sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si attesta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

– a completamento di quanto consentito dal sistema del portale, in data 14 novembre 2019 la società *Milagro Advertising s.r.l.* ha trasmesso un documento denominato "Offerta tecnica. Contenuto della relazione tecnica", in allegato, acquisito agli atti del servizio scrivente con nota n. 927802 del 18 novembre 2019, con il quale viene descritto in modo dettagliato il progetto proposto di campagna di comunicazione, comprensivo di tutti gli elementi richiesti e caratterizzato da approfondimenti ed analisi puntuali in merito alla tipologia di attività da svolgere;

– le attività sono previste da dicembre 2019 ad aprile 2020, e in ogni caso in un periodo compreso in mesi quattro;

– in data 15 novembre 2019 è stato consultato il Casellario delle imprese dell'ANAC e sono stati acquisiti la visura camerale e il DURC, risultato regolare, della società *Milagro Advertising s.r.l.*;

– con note nn. 921579, 921557, 921780, 921852 del 15 novembre 2019 sono state trasmesse agli uffici competenti le richieste necessarie per la verifica dei requisiti a carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e del rispetto del cosiddetto "Programma 100".

Rilevato che:

– ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 74/2013 nel territorio della città di Napoli l'esercizio degli impianti termici per la climatizzazione invernale è consentito per massimo ore 10 giornaliere dal 15 novembre al 31 marzo;

– appare pertanto opportuno ed efficace procedere all'attuazione della suddetta campagna in tempi rapidi, al fine di incentivare le attività di controllo degli impianti di riscaldamento al fine di migliorare le condizioni attuali dal punto di vista dell'efficienza, della sicurezza, della qualità dell'aria e delle emissioni di gas climalteranti;

– le attività previste richiedono la prenotazione degli spazi per le affissioni e per gli spot videometrici, da effettuarsi con opportuno anticipo;

– l'offerta della società *Milagro Advertising s.r.l.*, così come inviata su MePA e dettagliatamente descritta nel documento denominato "Offerta tecnica. Contenuto della relazione tecnica" può essere considerata congrua e il progetto delle attività presentato esaustivo ed adeguato a rispondere alle finalità della campagna.

Precisato che:

– il presente provvedimento è disposto sotto condizione risolutiva all'accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché della regolarità contributiva e tributaria del Programma 100;

– il RUP della presente procedura è individuato nell'arch. Maria Iaccarino, funzionario architetto titolare di posizione organizzativa attualmente in forze al servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, già individuato, con disposizione

5

dirigenziale n. 7 del 25 giugno 2018, RUP per le attività finalizzate all'acquisizione del servizio di ispezione degli impianti di climatizzazione invernale e estiva nonché alla costituzione e all'aggiornamento del sistema informativo degli stessi impianti;

– i tempi della prestazione saranno stabiliti in quattro mesi dall'ordine di avvio delle attività da parte del RUP;

– la stipula avverrà attraverso la procedura prevista dal MePa, tramite il documento generato automaticamente dal sistema al quale sarà allegato il presente atto. I documenti, firmati digitalmente dalle parti, saranno quindi trasmessi CUAG-Area *Forniture e servizi* per la repertoriazione.

Attestando:

– che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nella previsione dell'art. 191, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;

– che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno, ai sensi del comma 8, art. 183 del d.lgs. 267/2000, come coordinato con il d.lgs. 118/2001, coordinato e integrato dal d.lgs. 126/2014;

– la regolarità e la correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs.267/2000 e degli artt. 13, comma 1, lett. b), e 17, comma 2, lettera a) del *Regolamento del sistema dei controlli interni* approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013;

– l'assenza di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge 241/1990, degli artt. 6 e 7 del d.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 254 del 24 aprile 2014;

– che sono state osservate le prescrizioni, di competenza di questa struttura, previste all'art. 24 del *Regolamento di contabilità* del Comune di Napoli.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono riportati:

1. **Procedere all'affidamento** alla società *Milagro Advertising s.r.l.*, con sede legale a Napoli, in via Toledo 156, C.F./P.IVA 06110950638, mediante ordine diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di *Comunicazione ed informazione relativo alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018.*

2. **Impegnare** la spesa di € 44.957,00 (euro quarantaquattromilanovecentocinquantesette/00) comprensiva di IVA, sul capitolo 21308, codice di bilancio 09.08 – 1.03.02.99.999, bilancio 2019/2021, in favore della società *Milagro Advertising s.r.l.*, con sede legale a Napoli, in via Toledo 156, C.F./P.IVA 06110950638.

3. **Precisare** che il presente provvedimento è disposto sotto condizione risolutiva all'accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, nonché della regolarità contributiva e tributaria del Programma 100.

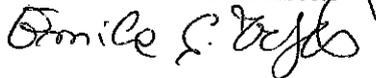
4. **Approvare** i contenuti del documento denominato “Offerta tecnica. Contenuto della relazione tecnica”, allegato al presente provvedimento, di descrizione delle attività a farsi nelle modalità, nelle tempistiche e nelle specifiche tecniche.
5. **Stabilire** che il termine per l'esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento è fissato in quattro mesi dall'ordine di avvio delle attività da parte del RUP.

Si allegano:

- trattativa n. 1076240, inviata in data 7 novembre 2019, con allegata la relazione “Attività di comunicazione ed informazione relativa alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018”;
- offerta della società Milagro Advertising s.r.l., trasmessa in data 14 novembre 2019, con documentazione allegata;
- “Offerta tecnica. Contenuto della relazione tecnica”, acquisita agli atti con nota n. 927802 del 18 novembre 2019;
- DURC n. protocollo INPS_17101293 con scadenza 09/01/2020.

Il dirigente

arch. Emilia G. Trifiletti



Determinazione n. 16 del 27 novembre 2019
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Propz. 12167/19

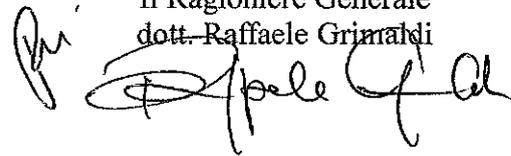
Letto l'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.l. 174/2012, convertito in legge 213/2012.

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi ~~COL BIL.~~

09.08.-1.03.02.99. BIL. 2019/2021 - CAP. 21308 - IMP. 5647/19 - ES 2019
02-12-19
ell

Data _____

4

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi


DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs. 267/2000 il _____

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del d.lgs. 267/2000, ha avuto inizio il _____

Il Segretario Generale



Determinazione n° 2296 del 03-12-2019

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
Segreteria della Giunta Comunale

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.10.comma 1.
D.Lgs. n. 267/2000 il 11/12/2019

Il Funzionario Responsabile



ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N.2296.....DEL 03-12-2019.

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA

Numero Trattativa	1076240
Descrizione	Servizio di comunicazione relativo alle attività dell'Amministrazione, in qualità di Autorità competente, in merito agli impianti termici cittadini
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzo a corpo
CIG	Z402A7E660
CUP	B69F19000250004
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI NAPOLI - SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES 80014890638 80133 PIAZZA MUNICIPIO, 22 NAPOLI (NA)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	DKYFPX
Punto Ordinante	EMILIA GIOVANNA TRIFILETTI / TRFMGV70S51F205T
Soggetto stipulante	EMILIA GIOVANNA TRIFILETTI / TRFMGV70S51F205T COMUNE DI NAPOLI
Data e ora inizio presentazione offerta	07/11/2019 17:29
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	14/11/2019 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	14/05/2020 18:00
Ulteriori note	La campagna mira a divulgare in merito a quanto approvato con delibera 389/2019 e a sensibilizzare l'utenza (cittadini e imprese) in merito alle necessità di controllo degli impianti termici
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing (SERVIZI)
Fornitore	MILAGRO ADVERTISING
Valore dell'offerta economica	37000
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	Non specificato
Termini di pagamento	60 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	VIA SPERANZELLA 80 NAPOLI - 80100 (NA) CAMPANIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA SPERANZELLA 80 NAPOLI - 80100 (NA) CAMPANIA

SCHEDA TECNICA 1 DI 1

Nome Scheda Tecnica	Campagna di comunicazione ed informazione relativa alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di
---------------------	--

1

G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018

Quantità	1
-----------------	---

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	*OGGETTO DEL SERVIZIO	Tecnico	Lista di scelte	<ul style="list-style-type: none"> SERVIZI DI MARKETING SERVIZI DI COMUNICAZIONE SERVIZI DI PUBBLICITÀ SERVIZI DI ANALISI E RICERCHE DI MERCATO
2	*Tipo contratto	Tecnico	Nessuna regola	

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA TRATTATIVA

Descrizione	Nome file
Descrizione degli argomenti da trattare e specifiche sul servizio	richiesta servizio di comunicazione.pdf

RICHIESTE AL FORNITORE

Descrizione	Firmato digitalmente
Autocertificazione 1, resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, come indicato al punto 6 nella "richiesta servizio di comunicazione"	Si
Elenco dei nominativi e delle generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente richiesta di offerta. Per ognuno dei soggetti è necessario produrre autocertificazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - con le quali si attesta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici	Si
Patto di integrità	Si

a

2



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

**Attività di comunicazione ed informazione
relativa alle attività in materia di impianti termici
previste dalla delibera di G.C. 389/2019
in attuazione della Legge Regionale 39/2018**

novembre 2019

Handwritten signature or mark



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Il presente documento si propone di fornire le indicazioni necessarie per la definizione dell'offerta relativa all'appalto del Servizio di comunicazione ed informazione relativo alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018. In particolare, verranno descritte sinteticamente le attività di che trattasi, il contesto normativo di riferimento, le criticità riscontrate e le motivazioni che sottendono alla necessità di procedere al servizio.

CUP: B69F19000250004

CIG: Z402A7E660

Stazione appaltante: Comune di Napoli – servizio Controlli ambientali e attuazione PAES, via Speranzella 80, 80132 Napoli – impianti.termici@pec.comune.napoli.it

RUP: arch. Maria Iaccarino – maria.iaccarino@comune.napoli.it.

Il luogo di svolgimento del servizio è Napoli [codice NUTS ITF33].

1. Introduzione

Con la legge n. 39 del 20 novembre 2018 “Norme in materia di impianti termici e certificazione energetica degli edifici”, pubblicata sul BURC n. 86 del 21 novembre 2018 e in vigore dal 22 novembre 2018, la Regione Campania ha disciplinato le modalità per garantire il corretto esercizio degli impianti termici e per lo svolgimento delle attività di controllo, accertamento e ispezione degli stessi a carico delle Autorità competenti, da individuarsi, come precisato all'art. 2, nei comuni con più di quarantamila abitanti e nelle province per la restante parte del territorio ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia".

Si precisa che, secondo quanto indicato dal d.lgs. 192/2005, per "impianto termico" si intende un impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale o estiva degli ambienti, con o senza produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato, comprendente eventuali sistemi di produzione, distribuzione e utilizzazione del calore nonché gli organi di regolarizzazione e controllo¹.

La materia è normata a livello nazionale dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 “Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192”.

L'art. 7 è dedicato alle operazioni di controllo ed eventuale manutenzione degli impianti, da

¹ Sono compresi negli impianti termici gli impianti individuali di riscaldamento. Non sono considerati impianti termici apparecchi quali: stufe, caminetti, apparecchi di riscaldamento localizzato ad energia radiante; tali apparecchi, se fissi, sono tuttavia assimilati agli impianti termici quando la somma delle potenze nominali del focolare degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 5 kW. Non sono considerati impianti termici i sistemi dedicati esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria al servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate.

Handwritten signature and number 4.



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

eseguirsi, secondo le istruzioni tecniche per l'uso e la manutenzione rese disponibili dall'impresa installatrice o dal fabbricante (o secondo le norme UNI e CEI in mancanza), da ditte abilitate ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37. All'art. 8 *Controllo dell'efficienza energetica degli impianti termici*, la norma prevede inoltre:

“In occasione degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione - di cui all'art. 7 - su impianti termici di climatizzazione invernale di **potenza termica utile nominale maggiore di 10 kW e sugli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale maggiore di 12 kW**, si effettua un **controllo di efficienza energetica** riguardante:

- a) il sottosistema di generazione come definito nell'Allegato A del d.lgs. 192/2005;
- b) la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di regolazione della temperatura centrale e locale nei locali climatizzati;
- c) la verifica della presenza e della funzionalità dei sistemi di trattamento dell'acqua, dove previsti”.

Al termine delle operazioni di controllo, l'operatore – che deve essere abilitato secondo quanto disposto all'art. 7 - provvede a redigere e sottoscrivere uno specifico **Rapporto di controllo di efficienza energetica** che, secondo quanto indicato all'Allegato A al decreto, è previsto di diversi tipi (4) in base alla tipologia dell'impianto. Una copia è rilasciata al responsabile dell'impianto; un'altra è trasmessa a cura del manutentore o terzo responsabile all'amministrazione competente. Al fine di garantire il costante aggiornamento del catasto, la trasmissione alle Regioni o Province autonome deve essere eseguita prioritariamente con strumenti informatici.

L'art. 9 *Ispezioni sugli impianti termici* disciplina invece **l'attività dell'Amministrazione competente**, da individuarsi, per quanto sopra, nel Comune di Napoli.

Il Comune, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del d.lgs. 192/2005, è tenuto ad effettuare gli accertamenti e le ispezioni necessari all'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, in un quadro di azioni che promuova la tutela degli interessi degli utenti e dei consumatori, ivi comprese informazione, sensibilizzazione ed assistenza all'utenza.

Le ispezioni – economicamente a carico dei proprietari/responsabili degli impianti - si effettuano su impianti di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale **non minore di 10 kW e di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale non minore di 12 kW**. L'ispezione comprende una valutazione di efficienza energetica del generatore, una stima del suo corretto dimensionamento rispetto al fabbisogno energetico per la climatizzazione invernale ed estiva dell'edificio, in riferimento al progetto dell'impianto, se disponibile, e una consulenza sui possibili interventi atti a migliorare il rendimento energetico dell'impianto in modo economicamente conveniente.

In caso di affidamento a organismi esterni delle attività di ispezione di competenza comunale, questi devono comunque soddisfare i requisiti minimi di cui all'Allegato C del decreto.

Le ispezioni sono programmate in base ai criteri e alle priorità indicate al comma 9.

2. La Legge Regionale 39/2018

Il decreto 74/2013 consente alle Regioni di individuare le modalità più opportune per garantire il corretto esercizio degli impianti termici e più efficaci per lo svolgimento delle previste attività di



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

controllo, accertamento e ispezione, anche ampliando l'ambito di controllo e ispezioni e fissando requisiti e scadenze più stringenti. Le Regioni devono provvedere altresì, anche in collaborazione con gli enti locali, a istituire, predisporre e gestire un catasto territoriale degli impianti termici e quello relativo agli attestati di prestazione energetica.

Per quanto sopra, con legge regionale n. 39 del 20 novembre 2018 la Regione Campania ha disciplinato la materia, introducendo nuovi *modus operandi*, ampliando le attività a carico dell'Amministrazione e fissando nuovi *range* per la definizione delle tariffe a carico dei cittadini. La norma:

- introduce il *catasto energetico regionale*, articolato nel Catasto Regionale degli Impianti Termici (Ca.R.I.T.) e nel catasto regionale degli Attestati di Prestazione Energetica (APE). La regione ha ruolo di coordinamento, supporto, gestione e verifica, rendendo disponibili i dati del catasto per una gestione integrata delle funzioni di governo;
- disciplina le **attività di manutenzione e controllo** degli impianti di cui all'art. 7 del d.P.R. 74/2013, individuando i soggetti responsabili e le procedure relative alla figura del terzo responsabile;
- introduce l'*elenco regionale* dei **soggetti abilitati** all'esercizio delle attività di ispezione degli impianti, stabilendo i loro requisiti di qualificazione ex allegato C del d.P.R. 74/2013, nonché di aggiornamento professionale;
- definisce i criteri dei programmi, su base annua, di verifica della conformità dei rapporti di ispezione;
- disciplina la *procedura di controllo di efficienza energetica* di cui all'art. 8 del d.P.R. 74/2013, indicando:
 - a) *gli impianti assoggettati*;
 - b) *la documentazione obbligatoriamente prevista* per ogni impianto;
 - c) *le procedure di trasmissione del Rapporto di Controllo di Efficienza Energetica*, da inviarsi al catasto degli impianti termici territorialmente competente (comunale) entro 60 giorni dal controllo e previo pagamento del *Contributo impianti termici*;
 - d) *la periodicità del controllo*, che coincide con quello della norma nazionale tranne che per gli impianti a gas, metano e gpl che sono assoggettati dopo 4 anni a decorrere dal controllo di prima accensione e poi ogni due anni (allegato A);
 - e) *l'attività ispettiva di competenza dell'Amministrazione*.

Ogni Amministrazione competente deve istituire, se non presente, gestire ed aggiornare il proprio catasto degli impianti termici e dovrà, a regime, assicurare che i dati ivi contenuti confluiscono entro un mese nel Ca.R.I.T., assicurandone così l'aggiornamento continuo. L'Autorità competente è inoltre tenuta alla validazione delle dichiarazioni, dei rapporti, delle installazioni e dei dati inseriti.

Il Ca.R.I.T. dovrà essere disponibile in ambiente web sul portale istituzionale di ciascuna amministrazione competente e raggiungibile anche dal portale della Regione Campania, permettendo la consultazione dei dati e dei documenti in esso contenuti.

In merito alle **attività di ispezione a carico dell'amministrazione** la norma precisa che gli stessi interessano gli impianti di:

1. climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale non minore di 10 kW;
2. climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale non inferiore a 12 kW;

Handwritten signature and number 6.



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

- 3. produzione di ACS di potenza termica utile nominale complessiva non minore di 10 kW (con esclusione di quelli a servizio di singole unità immobiliari ad uso residenziale ed assimilate).

L'amministrazione, sottoposta al coordinamento della Regione, dovrà disciplinare le modalità di ispezione e i criteri utilizzati per individuare gli impianti nel rispetto dei seguenti obblighi minimi:

- le ispezioni annuali dovranno interessare **annualmente almeno il 5% degli impianti esistenti** sul territorio;
- **le ispezioni devono interessare prioritariamente:**
 - a) gli impianti per i quali manca il *Rapporto* o lo stesso viene trasmesso in ritardo o non è corredato da attestazione di pagamento del contributo impianti;
 - b) gli impianti per i quali, in fase di accertamento del *Rapporto*, non vengono soddisfatte le richieste dell'amministrazione;
 - c) gli impianti dotati di generatori o macchine frigorifere con anzianità superiore ai 15 anni;
 - d) gli impianti per i quali il *Rapporto* presenta un rendimento di combustione inferiore al minimo di legge o nei casi in cui il manutentore riscontra anomalie che possono comportare un impianto non sicuro;
 - e) vi è una richiesta espressa da parte del responsabile dell'impianto;
- **sono inoltre soggetti ad ispezione con il metodo a campione** (a titolo gratuito per il responsabile dell'impianto):
 - a) **almeno il 3% degli impianti con regolare trasmissione del *Rapporto***, con priorità per gli impianti con più di 10 anni, da individuarsi mediante sorteggio. Il piano delle verifiche di cui alla presente lettera deve essere trasmesso alla Regione; in assenza di osservazioni si intende approvato dopo 30 giorni;
 - b) un campione, residuale e in base alle risorse disponibili, degli impianti termici civili con potenza termica superiore a 35kW (nel rispetto del d.lgs. 152/2006, artt. 285 e 286);
- **sono obbligatoriamente oggetto di ispezione gli impianti di maggiore potenza termica** (a titolo gratuito per il responsabile dell'impianto):
 - *dotati di generatori a combustibile liquido o solido con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW*, una volta all'anno;
 - *dotati di generatori a gas con potenza termica utile nominale superiore a 100 kW*, una volta ogni due anni;
 - *dotati di macchine frigorifere con potenza termica utile nominale superiore ai 100 kW*, una volta ogni quattro anni.

Dal 1° luglio 2019 le attività di ispezione devono verificare anche il rispetto degli obblighi in materia di installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore.

I costi di gestione del Ca.R.I.T., dei servizi correlati, degli accertamenti e delle ispezioni sono a carico dei responsabili degli impianti.

La legge prevede due forme di contributi, entrambi a carico dei responsabili degli impianti: il **Contributo Impianti Termici (CIT)**, applicato ai rapporti di controllo trasmessi all'amministrazione, e il **Contributo Attività Ispettiva (CAI)**, applicato agli impianti termici oggetto di ispezione onerosa (sono da prevedersi sgravi ed esenzioni per chi sarà in regola per più anni). Le modalità di riscossione saranno a cura dell'amministrazione. **Con cadenza annuale dovrà essere trasferita**



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

alla Regione una quota annua dei contributi impianti termici (calcolata proporzionalmente alla potenza degli impianti), destinata alla gestione del Ca.R.I.T. *In sede di prima applicazione la costante è fissata in euro 0,010.*

L'allegato B riporta i limiti massimi, su base annua, del CIT e del CAI, variabili in base alla potenza dell'impianto.

Nelle more dell'attivazione delle procedure e del Ca.R.I.T., che sarà avviato a seguito di apposito provvedimento, restano in vigore le disposizioni delle autorità competenti, alle quali responsabili e manutentori devono inviare i documenti previsti dalla legge.

3. Le necessità di adeguamento

Gli adeguamenti dell'Amministrazione comunale alla legge regionale hanno riguardato una pluralità di aspetti e hanno interessato l'interezza delle procedure in essere in merito agli impianti termici. Precedentemente alla delibera 389/2019 la situazione rilevata dagli uffici era la seguente:

- in merito agli obblighi di censimento e registro degli impianti termici cittadini, era disponibile il solo *catasto delle caldaie* messo a punto nell'ambito degli affidamenti precedenti all'entrata in vigore del d.P.R. 74/2013. Il documento è stato definito in base alle norme precedenti (d.P.R. 412/1993, d.P.R. 551/1999) e non considera gli impianti termici per la climatizzazione invernale e/o per la produzione dell'acqua calda sanitaria di potenza superiore ai 35 kW né gli impianti di refrigerazione. La catalogazione effettuata risulta inoltre semplificata, non esaustiva del parco impianti cittadino e in parte vetusta, anche in considerazione delle possibili variazioni occorse a seguito dei recenti obblighi in merito alla contabilizzazione del calore e alla termoregolazione (d.lgs. 141/2016, legge 19/2017). In ogni caso, non esiste un catasto informatizzato degli impianti più recente;
- in occasione della presentazione del *Rapporto di efficienza energetica* i cittadini versavano la somma di 7.75 euro secondo quanto approvato con delibera di G.C. n. 512 del 24 febbraio 2003; gli impianti oggetto dei controlli erano le sole caldaie di potenza fino a 35 kW;
- le somme versate consentono di stimare anche il numero dei *Rapporti* presentati e dunque degli impianti per i quali è stato effettuato il controllo prescritto dalla norma: appare evidente come i cittadini abbiano rispettato sempre meno gli obblighi previsti, dato che si passa da una media di circa 20.700 autocertificazioni all'anno tra 2010 e 2014 a 16.645 per il 2015, a 14.320 per il 2016, a 14.190 per il 2017 e a 12.130 per il 2018;
- nel 2018 *la Italgas Reti s.p.a.*, presidio territoriale Polo sud, ha fornito l'elenco dei Punti Di Riconsegna (PDR) attivi a fine 2017, riportante potenzialità, tipologia PDR, classe di utilizzo, indirizzo (puntuale), nominativo cliente, con codice fiscale o partita IVA, consumo annuo. Sul territorio comunale risultavano insistere circa 260.000 PDR; pur considerando l'ovvia necessità di approfondire i dati verificando per ogni PDR la sussistenza di un impianto assoggettato alla norma, è possibile osservare che all'anno 2018 il rapporto tra i *Rapporti* presentati all'Amministrazione e i PDR per i quali è stato riscontrato un consumo - 255.848 unità - è di 1:21;
- l'andamento su indicato trova giustificazione anche nelle criticità che si sono manifestate nella definizione delle procedure finalizzate all'esecuzione dell'attività di ispezione di

[Handwritten signature]
8



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

competenza dell'Amministrazione, di fatto non attuata né affidata a terzi da diversi anni. In questo quadro, caratterizzato da un lato dalla necessità di approfondire il quadro conoscitivo degli impianti attivi e di riattivare le attività di ispezione e dall'altro dall'importanza di una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza sul tema, in attuazione della legge regionale 39/2018 l'Amministrazione, in qualità di Autorità competente, doveva definire le procedure per:

- l'acquisizione del catasto degli impianti termici relativo al territorio cittadino, i cui dati dovranno in futuro confluire nel Ca.R.I.T.;
- comunicare ai responsabili degli impianti le procedure e gli obblighi previsti dalla nuova norma regionale, con particolare riferimento alle tipologie di impianti assoggettate, la documentazione tecnica obbligatoriamente prevista per ognuno di essi, le tipologie e la periodicità dei controlli, le modalità di trasmissione previste per il *Rapporti di controllo di efficienza energetica* e le attività di ispezione di competenza dell'Amministrazione;
- perfezionare le attività di trasmissione e accertamento dei *Rapporti di controllo di efficienza energetica*, con il pagamento del CIT;
- approvare le tariffe di CIT e CAI secondo i dettami della legge regionale e in particolare dell'Allegato B alla stessa;
- mettere in atto le procedure per la programmazione e l'attuazione della ripresa dell'attività di ispezione degli impianti secondo i dettami della legge.

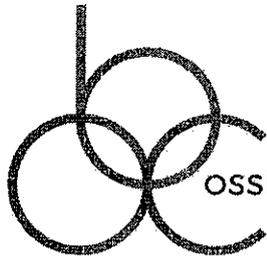
A fine 2018 l'Amministrazione ha interloquuto con la Regione Campania, acquisendo le informazioni necessarie ad avviare le attività.

4. La delibera di G.C. 389/2019

Per quanto sopra, con deliberazione di Giunta Comunale n. 389 del 13 agosto 2019 l'Amministrazione Comunale ha approvato le attività tecnico-amministrative finalizzate all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici e, in ottemperanza ai dettami della stessa norma, degli importi del *Contributo Impianti Termici* (CIT) e del *Contributo Attività Ispettiva* (CAI) a carico dei responsabili degli impianti.

In particolare la delibera ha adeguato le attività dell'Amministrazione in merito agli impianti assoggettati alla norma e ha approvato, tra gli altri punti:

- le attività finalizzate all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici, espicitate nella relazione tecnica "Attività propedeutiche all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici" allegata al documento. Le suddette attività, che saranno oggetto di un appalto affidato secondo procedura ad evidenza pubblica, sono comprensive di:
 - attività di accertamento dei *Rapporti di efficienza energetica*;
 - l'acquisizione informatizzata, per la definizione del catasto, dei dati dei *Rapporti* presentati negli ultimi anni all'Amministrazione;
 - attività di verifica sul territorio dedicata all'individuazione e al controllo degli impianti non dichiarati e attività di ispezione degli impianti;
 - definizione del catasto degli impianti termici con restituzione cartografica degli impianti censiti;
- gli importi del *Contributo Impianti Termici* (CIT), articolato secondo tipo, potenza e



OSSIGENO BENE COMUNE
NAPOLI

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

alimentazione degli impianti e relativa cadenza periodica dei controlli, come dettagliato nella seguente tabella:

Tipologia impianto	Alimentazione	Potenza termica (kW)	Cadenza controlli (anni)	CIT (€)
<i>Impianti termici con generatore di calore a fiamma</i>	Generatori alimentati a combustibile liquido o solido	10 < P < 35	2	13,00
		35 ≤ P ≤ 100	2	36,00
		100 < P < 350	1	36,00
		P ≥ 350	1	72,00
	Generatori alimentati a gas, metano o GPL	10 < P < 35	4 (dal controllo di prima accensione)	26,00
			2 (per gli altri successivi controlli)	13,00
		35 ≤ P ≤ 100	4 (dal controllo di prima accensione)	72,00
			2 (per gli altri successivi controlli)	36,00
		100 < P < 350	2	72,00
		P ≥ 350	2	144,00
<i>Impianti con macchine frigorifere / pompe di calore</i>	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad assorbimento a fiamma diretta	12 < P < 35	4	30,00
		35 ≤ P ≤ 100	4	48,00
		100 < P < 350	2	46,00
		P ≥ 350	2	66,00
	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	12 < P < 35	4	30,00
		35 ≤ P ≤ 100	4	48,00
		100 < P < 350	4	92,00
		P ≥ 350	4	132,00
	Pompe di calore ad assorbimento alimentate con energia termica	12 < P < 35	2	15,00
		35 ≤ P ≤ 100	2	24,00
		100 < P < 350	2	46,00
		P ≥ 350	2	66,00
<i>Impianti alimentati da teleriscaldamento</i>	Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	10 < P < 50	4	36,00*
		P ≥ 50	4	72,00**

Handwritten signature and number 20



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Impianti cogenerativi	Microgenerazione	Pel < 50	4	36,00
	Unità cogenerative	50 ≤ Pel < 150	2	36,00
			2	90,00

* fino a 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005, ** oltre i 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005. Pel: Potenza elettrica nominale

Gli importi sono entrati in vigore a partire dal 16 settembre 2019.

5. Le attività di comunicazione

A seguito dell'approvazione della delibera 389/2019 l'Amministrazione ha avviato molteplici iniziative dedicate a divulgare tutte le novità approvate, che di fatto hanno modificato in maniera significativa le attività del Comune di Napoli in merito agli impianti termici.

Le iniziative hanno riguardato in particolare le imprese di manutenzione ed installazione degli impianti, che sono state contattate sia direttamente che attraverso le principali associazioni di categoria. A partire dal 7 ottobre 2019 è attivo un tavolo tecnico dedicato all'attuazione della suddetta delibera, ai lavori del quale partecipano uffici, assessorato di riferimento e operatori del settore.

A inizio ottobre è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente una sezione dedicata alla materia, con tutte le informazioni e le indicazioni utili per cittadini ed operatori, disponibile all'indirizzo <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1155>.

Come è emerso però sia dal confronto con gli operatori del settore sia nella gestione delle attività di competenza di accertamento dei Rapporti di controllo di efficienza energetica, è necessario programmare un'azione di comunicazione e divulgazione più incisiva, rivolta in primo luogo a cittadini e imprese, al fine di sensibilizzare sul tema e sull'importanza di controllare i propri impianti e di informare in merito agli obblighi normativi e alle disposizioni della Regione Campania e del Comune di Napoli circa gli impianti termici. Come evidente dai dati indicati al paragrafo 3, gli impianti sottoposti periodicamente a controllo costituiscono una percentuale purtroppo molto ridotta del parco impianti esistente, con le ovvie conseguenze in termini di efficienza, sicurezza, cattiva qualità dell'aria, elevate emissioni di gas climalteranti: a tal proposito può essere interessante ricordare che all'edilizia residenziale e del terziario è imputabile circa il 57% del totale delle emissioni di CO₂ del territorio cittadino².

In particolare poi è opportuno comunicare in modo capillare l'ampliamento delle tipologie di impianti assoggettati alle procedure, che non interessano più esclusivamente gli impianti di riscaldamento di ridotta potenza ad uso residenziale. Cittadini e imprese, nel caso in cui non procedano a mettersi in regola, potranno essere oggetto di visita ispettiva onerosa, secondo gli importi del Contributo Attività Ispettiva (CAI) illustrato secondo la seguente tabella:

TIPOLOGIA DI IMPIANTO E RANGE DI POTENZA	CAI (€)
Impianti termici con generatori di calore a fiamma	
Potenza termica maggiore di 10 kW ed inferiore a 35 kW	80,00

2 Il dato, relativo all'anno 2014, è stato raccolto nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Napoli.

Handwritten signature and the number 11.



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Potenza termica uguale o maggiore di 35 kW ed inferiore a 100 kW	140,00
Potenza termica uguale o maggiore di 100 kW ed inferiore a 350 kW	200,00
Potenza termica uguale o maggiore di 350 kW	250,00
Impianti termici con macchine frigorifere/pompe di calore	
Potenza termica maggiore di 12 kW ed inferiore a 35 kW	80,00
Potenza termica uguale o maggiore di 35 kW ed inferiore a 100 kW	140,00
Potenza termica uguale o maggiore di 100 kW ed inferiore a 350 kW	200,00
Potenza termica uguale o maggiore di 350 kW	250,00
Impianti termici alimentati da teleriscaldamento/teleraffrescamento	
Potenza termica maggiore di 10 kW ed inferiore a 50 kW	120,00*
Potenza termica uguale o maggiore di 50 kW	180,00**
Impianti termici cogenerativi	
Potenza elettrica nominale minore di 50 kW	160,00
Potenza elettrica nominale uguale o maggiore di 50 kW ed inferiore a 150 kW	200,00
Potenza elettrica nominale maggiore di 150 kW	300,00

* fino a 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005, ** oltre i 100 mq di superficie utile ex allegato A del d.lgs. 192/2005

Per gli impianti non in regola vivono le **sanzioni** previste dall'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 192/2005, a carico di proprietario, conduttore, amministratore di condominio e terzo responsabile, e comma 6, a carico dell'operatore incaricato del controllo e manutenzione. In particolare:

- il proprietario o il conduttore dell'unità immobiliare, l'amministratore del condominio, o l'eventuale terzo che se ne è assunta la responsabilità, qualora non provveda alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti di climatizzazione - di cui all'articolo 7, comma 1, del d.lgs. 192/2005 - è punito con la sanzione amministrativa non inferiore a 500 euro e non superiore a 3.000 euro;
- l'operatore incaricato del controllo e manutenzione, che non provvede a redigere e sottoscrivere il rapporto di controllo tecnico - di cui all'articolo 7, comma 2, del d.lgs. 192/2005 - è punito con la sanzione amministrativa non inferiore a 1.000 euro e non superiore a 6.000 euro.

Per tutto quanto sopra indicato, coerentemente a quanto esposto nella relazione tecnica "Attività propedeutiche all'attuazione della Legge Regionale 39/2018 in materia di impianti termici" allegata alla delibera 389/2019, l'Amministrazione intende predisporre tutti i necessari ed adeguati strumenti di informazione per cittadini e imprese.

Oltre a proseguire le attività del tavolo tecnico istituito con gli operatori, aggiornare periodicamente le pagine del sito istituzionale in base alle istanze dell'utenza e promuovere ulteriori eventi divulgativi con il mondo delle imprese, l'Amministrazione intende agire in modo più capillare e diretto, procedendo ad attività di comunicazione che comprenderanno:

- affissioni di manifesti all'interno del territorio cittadino, comprendendo sia i poster di



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

maggiori dimensioni (6x3 / 4x3 metri) che quelli più piccoli (1x1,14 metri) all'interno delle zone pedonali;

- iniziative presso metropolitane e funicolari, considerando stazioni, vetture e veicoli nonché videometro;
- azioni attraverso i *social network* e i quotidiani.

La campagna dovrà avere luogo orientativamente tra il mese di dicembre 2019 e il mese di marzo 2020.

Considerando campagne di comunicazione analoghe, attuate con strumenti simili, e i costi di progettazione e produzione dei materiali necessari, si può ragionevolmente stimare il costo del servizio in 37.000,00 euro + IVA. L'appalto è finanziato da risorse appostate in bilancio comunale.

In merito alle attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini previste dall'art. 16 della Legge 39/2018 che la Regione Campania dovrebbe provvedere a promuovere, si precisa che la stessa ha ritenuto ragionevole affidarle alle singole Autorità Competenti sotto il proprio coordinamento. Come esplicitamente indicato, il coordinamento potrà sostanziarsi nella trasmissione agli uffici regionali competenti, al fine di consentirne la condivisione, del piano di informazione e sensibilizzazione.

Conseguentemente, l'Amministrazione provvederà a trasmettere alla Regione il piano delle attività di comunicazione ed informazione oggetto del servizio in parola.

6. Documenti a corredo dell'offerta

L'offerta dovrà essere corredata da **autocertificazione - resa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 - con le quali l'impresa attesta:**

1. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare affidamento e pagamenti alla verifica del DURC;
2. che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
3. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
4. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
5. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2017/2019 del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
6. di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.;

13



Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

- al d.l. 187/2010 e s.m.i. ed al d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;
7. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8;
 8. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del *Codice di Comportamento* adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14 e s.m.i. approvata con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto *Codice di Comportamento*, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. *N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento sono stabilite all'art. 20 c.7 di detto Codice;*
 9. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X;
 10. di impegnarsi a presentare, all'atto della stipulazione del contratto, la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data effettiva inizio attività e non dalla stipula contrattuale;
 11. di essere a conoscenza che sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Dovranno altresì essere allegati i seguenti documenti:

- copia del *Patto di integrità* - approvato con delibera di G.C. n. 797 del 03/12/2015 "*Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*" - sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
- elenco dei nominativi e delle generalità dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche e le qualità di cui al comma 3 dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016, ivi compreso i cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente richiesta di offerta. Per ognuno dei soggetti è necessario produrre autocertificazione - resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - con le quali si attesta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici.

Per le controversie relative al presente appalto è competente il Foro di Napoli.

[Handwritten signature]
24

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:	
Numero Trattativa	1076240
Descrizione	Servizio di comunicazione relativo alle attività dell'Amministrazione, in qualità di Autorità competente, in merito agli impianti termici cittadini
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	Z402A7E660
CUP	B69F19000250004
AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE	
Nome Ente	COMUNE DI NAPOLI
Codice Fiscale Ente	80014890638
Nome Ufficio	SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES
Indirizzo Ufficio	PIAZZA MUNICIPIO, 22 80133 NAPOLI (NA)
Telefono / FAX Ufficio	0817958912 / -
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	DKYFPX
Punto Ordinante	EMILIA GIOVANNA TRIFILETTI / CF:TRFMGV70S51F205T
Firmatari del Contratto	EMILIA GIOVANNA TRIFILETTI / CF:TRFMGV70S51F205T
FORNITORE	
Ragione o denominazione Sociale	MILAGRO ADVERTISING
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	06110950638
Codice Fiscale Operatore Economico	06110950638
Partita IVA di Fatturazione	NON INSERITO
Sede Legale	VIA TOLEDO 156 80131 NAPOLI (NA)
Telefono	0817626730
PEC Registro Imprese	MILAGROADV@PEC.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	473824
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	19/02/1996 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	NA
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	

[Handwritten signature]
15

25

Sede Legale	VIA TOLEDO 156 80131 NAPOLI (NA)
-------------	-------------------------------------

CCNL applicato / Settore	COMMERCIO / ALTRI SETTORI
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
SERVIZI	
IBAN Conto dedicato (L. 136/2010) (*)	IT64F0200803446000010237022
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	Maria Milagros Michilli - C.F. MCHMML62D57F839Q
<i>(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula</i>	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	638773
Offerta sottoscritta da	MARIA MILAGROS MICHILLI
Email di contatto	MILAGRO@MILAGROADV.IT
L'offerta è irrevocabile fino al	14/05/2020 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing
Quantità richiesta	1


16

PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
OGGETTO DEL SERVIZIO	SERVIZI DI COMUNICAZIONE
Tipo contratto	Obiettivi della Campagna: attività di comunicazione e divulgazione finalizzate alla sensibilizzazione sull'importanza del controllo degli impianti termici domestici e aziendali e di informare in merito agli obblighi normativi e alle disposizioni attuate dal Comune di Napoli. La campagna prevede l'utilizzo di strumenti di comunicazione integrati, tra quelli tradizionalmente utilizzati (affissione, comunicati stampa) e quelli dei nuovi media (social media, video online).

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA	
Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 37.000,00 EURO)
Valore dell'Offerta	36.850,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 100,00 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE	
Dati di Consegna	VIA SPERANZELLA 80 NAPOLI - 80100 (NA) CAMPANIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA SPERANZELLA 80 NAPOLI - 80100 (NA) CAMPANIA
Termini di Pagamento	60 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;

- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escaute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE





Spett.le
Comune di Napoli
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES
Via Speranzella 80, 80132 Napoli
impianti.termici@pec.comune.napoli.it

Napoli 13 novembre 2019

Oggetto: offerta per "Attività di comunicazione ed informazione relativa alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018"
CUP: B69F19000250004 - CIG: Z402A7E660

La sottoscritta Maria Milagros Michilli, nata a Napoli, il 17 aprile 1962, residente a Pozzuoli (NA) alla via Napoli 187, cap 80078, C.F. MCHMML62D57F839Q, in qualità di **Amministratore unico** autorizzato a rappresentare legalmente la **Milagro Advertising srl**, con sede legale in Napoli, Via Toledo, 156 - 80132, Tel. / Fax 081 7626730, www.milagroadv.it, e-mail milagro@milagroadv.it, PEC milagroadv@pec.it, con codice fiscale 06110950638, partita IVA 06110950638, Cod. INAIL 90580346-74, Cod. INPS 512338292105

In merito all'offerta

Pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, **ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000** e sml, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità che,

A) relativamente ai requisiti di ordine generale, che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti previste dall'art. 38 del D.P.R. 445/2000 ovvero:

1. di essere a conoscenza e di accettare, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, l'obbligo di attuare in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori condizioni economiche e contrattuali non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, nonché di essere a conoscenza del vincolo per la stazione appaltante di subordinare affidamento e pagamenti alla verifica del DURC;
2. che il prezzo offerto tiene conto degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla Legge 327/2000 nonché degli obblighi in materia di sicurezza e della condizione di lavoro con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
3. di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010 e s.m.i.;
4. l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
5. di essere a conoscenza e di accettare le condizioni richiamate dal Documento Unico di Programmazione 2017/2019 del Comune di Napoli, c.d. Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;

19



6. di essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., al d.l. 187/2010 e s.m.i. ed al d.lgs. 159/2011 e s.m.i.;
7. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8;
8. di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14 e s.m.i approvata con Deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli; attesta, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001. N.B. - Le sanzioni applicabili all'impresa affidataria in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento sono stabilite all'art. 20 c.7 di detto Codice;
9. di impegnarsi a rispettare, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del Codice, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X;
10. di impegnarsi a presentare, all'atto della stipulazione del contratto, la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data effettiva inizio attività e non dalla stipula contrattuale;
11. di essere a conoscenza che sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

in fede
Maria Milagros Michilli
Amministratore unico

MILAGRO ADV SRL
l'amministratore unico
M. MILAGROS MICHILLI

N.B.: ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, si allega copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

20

OMISSIS

L'originale del provvedimento contiene copia di un documento di riconoscimento

31

Spett.le
Comune di Napoli
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES
Via Speranzella 80, 80132 Napoli
impianti.termici@pec.comune.napoli.it

Oggetto: offerta per "Attività di comunicazione ed informazione relativa alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018"
CUP: B69F19000250004 - CIG: Z402A7E660

La sottoscritta Maria Milagros Michilli, nata a Napoli, il 17 aprile 1962, residente a Pozzuoli (NA) alla via Napoli 187, cap 80078, C.F. MCHMML62D57F839Q, in qualità di **Amministratore unico** autorizzato a rappresentare legalmente la **Milagro Advertising srl**, con sede legale in Napoli, Via Toledo, 156 - 80132, Tel. / Fax 081 7626730, www.milagroadv.it, e-mail milagro@milagroadv.it, PEC milagroadv@pec.it, con codice fiscale 06110950638, partita IVA 06110950638, Cod. INAIL 90580346-74, Cod. INPS 512338292105

DICHIARA

(art. 78 D.P.R. 207/2010 in combinato disposto art. 80 d.Lgs 50/2016)

- a. **che ai sensi dell'art. 80 comma 1**, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
 - false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile [Art. 80 comma 1, b-bis];
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
 - delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];





b. ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

c. ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 1 e comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei seguenti soggetti in carica:

- Michilli Maria Milagros, nata a Napoli il 17/04/1962 e residente in Pozzuoli alla Via Napoli, 187. C.F. MCHMML62D57F839Q, in qualità di Legale Rappresentante, Amministratore Unico.
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura di gara in oggetto non ci sono soggetti cessati dalla carica di amministratore unico;

d. ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;

e. ai sensi dell'art. 80 comma 5:

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice, [Art. 80 comma 5, lettera a];
- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110, [Art. 80 comma 5, lettera b];
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, [Art. 80 comma 5, lettera c];
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, [Art. 80 comma 5, lettera c-bis];
- che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile, [Art. 80 comma 5, lettera d];
- di non essere incorso in ipotesi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella procedura d'appalto di cui all'art. 67, che non possa essere risolta con misura meno intrusiva [Art. 80 comma 5, lettera e];
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f];
- di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere [Art. 80 comma 5, lettera f-bis];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; [Art. 80 comma 5, lettera f-ter];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g];
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [Art. 80 comma 5, lettera h];
- di non essere tenuto a presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, [Art. 80 comma 5, lettera i]: che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: l'operatore



economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: numero dipendenti inferiore a 15 unità

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, [Art. 80 comma 5, lettera l];
- di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, [Art. 80 comma 5, lettera m];

f. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice: di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimento concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti;

g. ai sensi dell'art. 80 comma 9: di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto.

Napoli, 13/11/2019

Il dichiarante

Maria Milagros Michilli

Amministratore Unico

Milagro advertising srl


MILAGRO ADV SRL
l'amministratore unico
M. MILAGROS MICHILLI

Si allega documento di identità del dichiarante
Firmato digitalmente



OMISSIS

L'originale del provvedimento contiene copia di un documento di riconoscimento



milagroadv | comunicazione sostenibile

milagroadv srl
via napoli, 99
80078 pozzuoli | napoli
t/ fax +39 0817628730
milagro@milagroadv.it
www.milagroadv.it

sede legale
via toledo, 156
80132 napoli
p.iva 06110950638
iscr. trib. na 3714/90
cciaa na 473824

35

Spett.le
Comune di Napoli
Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES
Via Speranzella 80, 80132 Napoli
impianti.termici@pec.comune.napoli.it

Napoli 13 novembre 2019

Oggetto: offerta per "Attività di comunicazione ed informazione relativa alle attività in materia di impianti termici previste dalla delibera di G.C. 389/2019 in attuazione della Legge Regionale 39/2018"
CUP: B69F19000250004 - CIG: Z402A7E660

OFFERTA TECNICA CONTENUTO DELLA RELAZIONE TECNICA

Presentazione e descrizione dell'offerente

Milagro Advertising - presentazione della struttura dell'Agenzia a supporto delle attività

L'Agenzia si occupa di Comunicazione Integrata dal 1990. Perno fondante della strategia aziendale è la ricerca della massima integrazione tra gli strumenti di comunicazione disponibili con ricadute in termini di ottimizzazione dei risultati. L'Agenzia ha sviluppato nel tempo vari comparti di attività, raccogliendo la sfida di unificare ed integrare gli aspetti di comunicazione tradizionale con quelli innovativi legati allo sviluppo di nuove tecnologie, consentendo un grande sviluppo di attività in settori strategici quale la comunicazione istituzionale, il comparto tecnico/industriale e tutte le attività relative al web. La struttura è composta da:

- **Direttore creativo** con funzioni di sviluppo progetti di comunicazione, con funzioni di Art direction, *copy strategy* e *style direction*, esperto di comunicazione con oltre 25 anni di approfondita attività professionale nell'ambito e sulle tematiche;
- **Responsabile Marketing e Comunicazione**, con funzioni di Media e Social Web analysis, progettazione e controllo di gestione dei progetti, project manager.
- **Graphic designer** con funzioni di elaborazione marchi, logotipi, info-grafiche statiche e dinamiche, e impaginazione grafica esecutiva, progettazione grafica generale per la stampa editoriale e web;
- **Web e digital designer**, con funzioni di realizzazione di siti e applicazioni web, App per mobile application e montaggio di video animation.

26



Contenuti dell'offerta in relazione ai temi tecnici

Obiettivi della Campagna

La attività di comunicazione e divulgazione, rivolte al fine di sensibilizzare sull'importanza di controllare i propri impianti termici e di informare in merito agli obblighi normativi e alle disposizioni del Comune di Napoli dovranno superare le resistenze e la scarsa consapevolezza del cittadino, soprattutto in presenza tra l'altro di un obbligo a cui corrispondono specifiche azioni (contributo economico, invio documentazione e registrazione dell'impianto). Tale aspetto dovrà essere adeguatamente supportato dagli elementi positivi derivanti dalla cura del proprio impianto, quali l'efficientamento energetico e il conseguente risparmio economico, la cura dell'ambiente, la sicurezza.

Come evidente dai dati relativi alla bassa percentuale di impianti sottoposti periodicamente a controllo, sarà opportuno trasmettere, soprattutto attraverso i media digitali, gli approfondimenti di grande interesse che mostrano al cittadino i reali effetti della scarsa manutenzione (ad esempio il notevole dato relativo all'edilizia residenziale e del terziario, imputabile circa il 57% del totale delle emissioni di CO2 del territorio cittadino, che di fatto stravolge le convinzioni più radicate nell'immaginario comune.

Stimolare il senso di appartenenza al territorio, considerando la qualità dell'aria come Bene Comune, sarà pertanto un elemento chiave e di partenza per il processo di comunicazione proposto.

In termini pratici sarà necessario trasformare l'indifferenza e la scarsa conoscenza in partecipazione e contributo al rispetto delle regole. Altro punto d'interesse sarà quello di riqualificare il ruolo di prevenzione e controllo istituzionale, molto spesso percepito negativamente.

Si evidenziano i seguenti focus di comunicazione:

- **Sconfiggere** i luoghi comuni (la tendenza al "lasciar perdere" o altri atteggiamenti di passività);
- **Comunicare** la necessità e l'attivazione massiccia dei controlli degli impianti sul territorio;
- **Sensibilizzare** i cittadini verso le buone prassi;
- **Promuovere** come "obbligo" dell'attività di controllo;
- **Far conoscere** e rispettare le motivazioni (Reason Why) e le altre informazioni rilevanti;
- **Promuovere** l'attività anche come valore economico per il cittadino.

A - Destinatari della strategia: il target

È stato definito un insieme molto vasto di destinatari dell'attività di informazione. In fase operativa sarà necessario elaborare un piano di comunicazione che tenga presente tale differenze, quanto meno per quanto riguarda le connotazioni generali e la strategia Media, in **tre componenti target**:

Componente 1

- Capofamiglia;
- Amministratori di Condominio;
- Cittadini in genere.

Componente 2

- Stakeholder (istituzioni, enti, associazioni di categoria, sindacati, associazioni);
- Impresa di Categoria (manutentori, installatori)

Componente 3

- Resp. aziende (PMI);
- Resp. uffici o di impianti per la collettività;
- Commercianti, professionisti;
- Microattività in genere.



37

Il piano si declinerà pertanto tenendo conto della necessità di adeguare stili e narrazione in riferimento alle componenti indicate, anche nella strategia di comunicazione e degli strumenti proposti in fase di strategia media.

B – Linee guida di indirizzo per una strategia creativa

Saranno definite delle specifiche linee di sviluppo di contenuti e connotazioni generali (afferenti a linguaggio e grafica); si sottolinea quindi che il piano di comunicazione pur essendo progettato come unitario, adotterà, ove possibile, specifiche caratterizzazioni *per ciascuna componente target*.

C – Piano Media

In base alla richiesta si propone un articolato piano media, che integri i canali tradizionali con quelli del web. Il periodo di attività (dicembre 2019 – marzo 2020) potrà essere modificato, per quanto riguarda i canali social, in base alla latenza degli strumenti utilizzati e alla propagazione in termini di *viralità* che si auspica possa massimizzare gli interventi. La pianificazione qui proposta potrà pertanto essere modificata in funzione delle indicazioni della committenza o per ottimizzarne la performance.

In base quindi ad una prima analisi delle tempistiche, salvo disponibilità delle Concessionarie di servizio richieste, si propone il seguente piano:

- **Manifesti 6x3/4x3** nell'ambito del centro cittadino o zone di prossimità quali Tangenziale di Napoli, accesso nei principali assi viari cittadini ed altri punti di rilievo. **N. poster: 30. Durata 15 gg.**
Periodo ipotizzato salvo disponibilità: (15 dicembre/ 31 dicembre 2019).
Seconda opzione: 6 gennaio/21 gennaio 2020 (date orientative secondo ripresa attività post festività dei concessionari).
- **Poster 100x140 cm** (Affissione comunale Napoli Servizi) **Numero medio per periodo: 220 /240**
Periodo ipotizzato salvo disponibilità: 40 gg per 4 periodi (20 dicembre 2019 / 31 gennaio 2020).
Nota: in caso di prenotazioni già effettuate da utenti commerciali, che spesso pianificano tale mezzo a lungo periodo, sarà necessario estendere il periodo di pianificazione in un periodo più lungo a scapito delle quantità affisse per singola decina; in fase di aggiudicazione sarà cura dello scrivente effettuare una pianificazione definitiva tramite scelta del periodo e delle postazioni disponibili, in accordo con la Committenza.
- **Affissione n. 80 locandine interna Metro Linea 1;** formato cm 28x69; durata 28gg.
Periodo ipotizzato salvo disponibilità: 18 dicembre 2019 - 15 gennaio 2020
- **VideoMetrò TV (Metropolitana di Napoli)**
Periodo ipotizzato salvo disponibilità: 18 dicembre 2019 - 3 gennaio 2020
gg. 14 spot da 10"; n. 560 spot giornalieri per stazione; n. 8 stazioni per un totale di 4.480 passaggi/giorno.

28



Social network e comunicazione digitale

Il Mattino Digital

- **Sponsorizzazione** sul canale Facebook della testata per n. 04 settimane; periodo proposto: 15 dicembre 2019 - 15 gennaio 2020.
- **Advertorial**, composto pulsante in Home page collegato a spazio "contenitore" (*una pagina interna del sito*) dove sarà possibile inserire, ad esempio, video interviste, comunicati, contenuti relativi all'iniziativa, adottando la condivisione dei link generati sui canali social e sulle pagine istituzionali. La durata della pianificazione (il riferimento in Home page del quotidiano online) sarà di circa 7gg; *successivamente la pagina e i contenuti i contenuti restano permanentemente online per oltre 12 mesi solari*, e potranno essere condivisi per il proseguimento delle attività di comunicazione anche dopo il termine della campagna).

La Repubblica ed. Napoli

- **Native**, composto da finestra di 300x250 pixel nella Home page "La Repubblica Napoli", *collegato a una pagina interna del sito*, dove sarà possibile inserire, ad esempio, video interviste, comunicati, contenuti relativi all'iniziativa, adottando la condivisione dei link generati sui canali social e sulle pagine istituzionali. La durata della pianificazione (il riferimento in Home page del quotidiano online) sarà di circa 10gg; *successivamente la pagina e i contenuti i contenuti restano permanentemente online*, e potranno essere condivisi per il proseguimento delle attività di comunicazione anche dopo il termine della campagna).

Note:

1. *in caso di impossibilità di pianificazione sui quotidiani cittadini, per motivi indipendenti dalla volontà dello scrivente e per problematiche non attinenti a questa proposta progettuale, sarà adottata una pianificazione alternativa di pari valore di contatto e di grande capacità comunicativa.*
 2. *Eventuali spazi istituzionali utilizzabili nell'ambito della campagna, quali spazi espositivi, affissioni, ecc. saranno integrati nell'ambito della programmazione al fine di ottimizzarne la visibilità.*
- **Attività per gestione social network e media strategy. La comunicazione integrata**

I contenuti

Un sistema di gestione dei contenuti che unisce creatività, collaborazione.

Sarà attivato un sistema di gestione del processo in grado di creare, organizzare, accedere alla giusta combinazione di contenuti ed erogarli, per un'esperienza personale e gratificante.

Questi saranno visualizzati su web, mobile, carta stampata e offline, superando le problematiche e contenendo i costi necessari ad uno sviluppo separato per ciascun canale.

La pubblicazione dei contenuti è uno sforzo collaborativo che necessariamente deve coinvolgere responsabili istituzionali in costante coordinamento con il content manager, responsabile dell'agenzia e esperto copy.



Contenuti dedicati

Si utilizzeranno contenuti da pubblicare sul web, tra cui il sito istituzionale, una eventuale pagina dedicata sui social (FB); dovranno diventare il punto di riferimento per gli utenti. Saranno create varie categorie (in funzione delle problematiche, quali quelle ambientali, economiche, tecniche, ecc.) completamente integrate e sincronizzate con gli altri canali disponibili:

Promozionali: l'invito alla regolarizzazione formale.

Tecniche: tra le formule di *engadgment* si potrà proporre, ad esempio, la formula "10 consigli per...", una delle possibili strategie per fidelizzare l'utente.

Consulenza: pubblicazione di FAQ chiare e sintetiche.

News: in cui pubblicare novità di interesse per l'utente e soprattutto per l'impresa di settore.

Numero post orientativi: 12/mese

I post saranno realizzati secondo le tecniche Seo, utilizzando un testo minimo, e mediante l'inserimento foto/title/alt tag/meta description/link interni ed esterni.

Attività

- **Realizzazione** di un calendario editoriale mensile;
- **Stesura di articoli e post;**
- **Inserimento in piattaforma** e sincronizzazione con i canali social;
- **Pubblicazione** di foto, interviste, video e altri contenuti multimediali, in collaborazione con l'istituzione ed esperti;
- **Analisi** di metriche e report;
- **Mappatura** delle aziende o associazioni convenzionate o autorizzate (se esistenti);
- **Mappatura** per la *bad reputation* (se esistente o a protezione dell'iniziativa).
- **Creare una social media reputation** in antitesi alle distorsioni percettive intercettate sulla rete;
- **Consolidare** il valore della prassi nella percezione dell'utente.

Durata: dicembre 2019 – aprile 2020

Strumenti

Al fine di realizzare una campagna di comunicazione efficace, si proporrà una strategia in grado di ottimizzare il budget in funzione di una serie di strumenti coordinati. In ogni caso, è assolutamente necessario individuare un budget di spesa relativo alle varie iniziative di comunicazione e promozione; occorre, inoltre, poter misurare l'efficacia delle iniziative sia dal punto di vista quantitativo (aumento delle registrazioni, nel tempo) sia qualitativo (indice di gradimento della campagna registrando commenti e feedback positivi).

Il Piano di comunicazione prevede la realizzazione ex-novo di spazi sui principali social network, senza vincolo progettuale. Contemporaneamente si propone un riassetto dei canali digitali già esistenti con l'implementazione dei nuovi contenuti digitali realizzati. Il piano sarà fondato sul **coinvolgimento delle audience** nei loro luoghi di conversazione. Le audience online sono i **primi e più importanti amplificatori dei messaggi e dei valori veicolati**. La **creazione e il mantenimento delle relazioni online nei Social Media**, rappresenta l'opportunità per instaurare rapporti diretti e costanti con le audience in rete **stimolando la crescita di una community interessata**. Si propone pertanto la **creazione di un area di riferimento**, corredato da pagine (ad esempio *landing page*) **connesse strettamente alle attività del portale istituzionale**, in grado di veicolare e integrare i contenuti, di fondamentale importanza per lo sviluppo e l'integrazione di un piano di comunicazione digitale.



40

L'area editoriale sarà integrata nell'area social; oltre che ad assolvere funzionalità di posizionamento diretto, si occuperà di promuovere le pagine tra i risultati dei motori di ricerca per parole chiave strategiche, con logiche di internal linking, guidando le aziende verso aree di interesse. Il piano di comunicazione sarà strutturato per intercettare le audience distribuite sul funnel d'interessi:

- **LIVELLO ESPLORATIVO**
- **LIVELLO INFORMATIVO**
- **LIVELLO TRANSAZIONALE** (il lettore si "converte" in utente attivo).

I temi e gli obiettivi da raggiungere saranno le due leve sulle quali poggeranno i contenuti editoriali, per creare una strategia realmente mirata e per coinvolgere l'utente con ogni aspetto del progetto di comunicazione.

Si propone pertanto:

- **Analisi dello scenario**, selezione dei canali più adeguati e condivisione del set-up, gestione e ottimizzazione delle iniziative, condivisione costante dell'andamento delle campagne, adeguamento costante della strategia ai cambiamenti.
- **Attività per la condivisione dei risultati**: call di routine e report periodici, per condividere risultati e proporre ottimizzazioni.
- **Adattamento dei contenuti e pubblicazione degli stessi sui canali attivi**, mediante l'approccio:
 - **TECNICO** (ottimizzazione SEO, Web Analytics e Conversion Rate Optimization);
 - **EDITORIALE** (SEO Content marketing);
 - **ONLINE PR** (Digital Popularity e social mkt).

La caratterizzazione della campagna mediante la creazione di contenuti altamente qualificati consentirà di cogliere tutte le opportunità offerte dai canali digitali **integrando azioni per la massimizzazione della presenza nei motori di ricerca al piano di comunicazione vero e proprio mediante la campagna online**. La forte presenza nei risultati dei Motori di ricerca consentirà di intercettare un'ampia fascia degli utenti interessati, includendo risultati extra-locali. È l'opportunità di attrarre sui canali preposti traffico altamente profilato e utenti interessati. **L'approccio SEO proposto integra una serie di attività unificate dall'obiettivo finale di far emergere, mediante la creazione di materiali da pubblicarsi online, tra i risultati naturali dei Search Engine rispetto alle Serp più qualificate.**

Attività di startup

Sarà garantito il supporto alla **Conferenza stampa di presentazione della campagna**, mediante la produzione di materiale di presentazione, quali, *a titolo non esaustivo*:

- **Rollup** di presentazione della campagna;
- **Cartellina** contenente materiale di presentazione per la Stampa;
- **Video-comunicato**;
- **Comunicato stampa** (originale o a supporto);
- **Redazionale esteso** per la Stampa e per utilizzi istituzionali.

31



Strategia di comunicazione e redazionale tecnico

Il processo di ideazione di una strategia nell'ambito della campagna di comunicazione e di elaborazione grafica e creativa dei materiali illustrativi.

L'attività sarà strutturata secondo un dettagliato processo produttivo finalizzato a:

- **facilitare la lettura dei contenuti** mediante la **realizzazione di un format grafico semplice e di immediata riconoscibilità, realizzando un'immagine univoca e facilmente decodificabile;**
- **Migliorare la comprensibilità e visibilità del processo** in tutte le sue fasi, **semplificando** la lettura delle informazioni;
- **Elaborare un Set di elementi grafici**, quali infografiche, format impaginativi o altro compendati da informazioni per l'utente, istruzioni, approfondimenti e norme di utilizzo da adottare;
- **Massimizzare il supporto agli obiettivi principali di comunicazione** in merito alle problematiche derivanti dall'applicazione delle normative con particolare attenzione a diffondere informazioni e documentare le attività necessaria alla *buona prassi*;
- **promuovere l'interesse al progetto attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.**

L'esecuzione degli elaborati perseguirà un *iter procedurale* che, a partire dalla calendarizzazione delle attività e delle relative produzioni, consentirà di organizzare le lavorazioni per tipologie e destinazioni di utilizzo. La progettazione sarà effettuata in accordo con il Committente per tutte le tipologie di servizio, pertanto il seguente elenco di tipologie è da considerarsi **non esaustivo**:

1. **Elaborazione di un piano di comunicazione condiviso** comprendente una strategia creativa e media, secondo le diverse modalità di servizio da erogare, quali messaggi, info-grafiche, icone;
2. **Calendarizzazione delle attività**, variabili in base alle direttrici identificate, comprensive di specifiche operative (task);
3. **Realizzazione di un format operativo** comprendente le **specifiche di utilizzo di materiali informativi, digitali, tabelloni, indicazioni iconografiche e altri strumenti** di cui si stabilisce la necessità in corso d'opera;
4. **Realizzazione dei format di comunicazione**, comprensivi di esecutivi per la produzione;
5. **Ideazione di materiali a supporto** quali volantini, brochure, pieghevoli, manifesti e altro.

La progettazione non prevede alcun limite numerico o di tipologie di materiale, che sarà costantemente aggiornato e ottimizzato sia in termini di leggibilità che di contenuti nel periodo di attività.

Codici di riferimento

Ciascun elaborato sarà dotato in fasi di elaborazione di un codice di riferimento, che conterrà le informazioni relative a revisione e data del soggetto selezionato. Il codice sarà parte integrante del <nome_file>. I file saranno registrati e disponibili in un archivio in Cloud.

Progettazione grafica

Il progetto, da intendersi come proposta non esaustiva, sarà composto da:

- **Ideazione, progettazione grafica e impaginazione di:**
- **Immagine guida declinata** nei formati convenzionali e negli standard tecnici;
- **Manifesti e locandine multiformato; pieghevole esplicativo;**
- **Banner e immagini digitali per il web, compreso campagne social;**
- **Video animazioni per i canali video.**

Ideazione e progettazione di infografica: la comunicazione attraverso la rappresentazione visiva dei dati – note di progetto



42

Il processo di realizzazione di infografiche è in sintesi l'attività di *raccolta e filtraggio di dati non strutturati* che mediante un processo di codifica da parte del fruitore, secondo le sue esperienze e ricordi, *comprende* ciò che viene presentato. La visualizzazione dei dati, infatti dovrà soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Presentare la campagna e i dati in modo comprensibile;
- Consentire facilmente confronti con la propria esperienza visiva;
- Organizzare le informazioni;
- Mostrare correlazioni tra i dati (ad es. la sicurezza, i problemi ambientali) in modo semplice.

Iconografia a supporto

Sarà realizzata una raccolta iconografica a supporto del progetto di infografica in grado di ottimizzare e aumentare la riconoscibilità degli elementi da parte dei fruitori; tale raccolta sarà integrata con altri elementi distintivi (codici cromatici, segni, altro).

Non sono stabiliti vincoli numerici al numero di infografiche da produrre.

Manifesti, locandine, roll-up, pannelli.

Per tutti i materiali elaborati nell'ambito delle attività di comunicazione, sono previsti adattamenti a formato (manifesti stradali, tra cui poster 6x3, manifesti 100x140 cm, locandine o vetrine).

Materiali promozionali da utilizzare online (Kit Design per la comunicazione social).

Elaborazione grafica, progettazione e produzione dei contenuti digitali.

Per tutti i materiali elaborati nell'ambito delle attività di comunicazione, sono previsti adattamenti e versioni specificamente previste per l'utilizzo e la distribuzione attraverso i canali digitali.

In particolare, saranno previste versioni relative all'utilizzo di elaborati grafici (pagine, immagini, infografiche, altro) per:

- **Realizzazione pagine web**, icone, slide e altro eventualmente anche per il sito istituzionale;
- **Realizzazione materiali grafici scaricabili** dal web;
- **Realizzazione grafica** di elementi grafici e immagini per *Social Network Facebook*, quali gli elementi di base grafica standard (*Banner, Post, Copertina, Slide, Profilo*); adattamenti a formato per altri canali social su richiesta.
- **Realizzazione per presentazioni multimediali** stand-alone;
- **Realizzazione maschere di interfaccia** per video e graphic animation.
- **Banner e altri formati digitali** per "*native adv*", pagine web, siti, comunicati stampa o altro.

Si specifica che ciascuna attività prevista sarà **strettamente correlata e integrata con le linee guida generali definite dai format grafici approvati**, salvaguardando ovviamente i canoni di leggibilità e di utilizzo formale adeguato ai rispettivi codici di lettura dei corrispondenti canali di distribuzione.

Ideazione, progettazione grafica e montaggio di uno audio - video in grafica

Per la realizzazione del video, della durata variabile, si prevede l'utilizzo di uno storyboard dettagliato. L'obiettivo è far emergere i principali aspetti riguardanti il corretto esercizio degli impianti termici e per lo svolgimento delle attività di controllo, accertamento e ispezione degli stessi a carico delle Autorità competenti: a) risparmio economico e b) incremento della qualità della vita tramite la salvaguardia dell'ambiente, evidenziando anche gli obblighi di legge.

Il video sarà dotato di un testo registrato in audio da una speaker professionista, che farà da filo conduttore alle immagini. Il video, consegnato secondo i massimi standard qualitativi, sarà realizzato in più formati (in termini di durata e montaggio) per differenziarne la destinazione d'uso.

Gestione integrata multicanale: YouTube e Facebook video

8 
33



43

L'incremento delle visualizzazioni di contenuti video sul web è molto elevato, e in particolare il canale YouTube e Facebook, da attivare e popolare, nell'ottica di gestione integrata dei contenuti potrebbe rappresentare la piattaforma in cui **pubblicare contenuti informativi**, grazie alle **specifiche infografiche animate**, in grado di comunicare con efficacia. La proposta prevede **la realizzazione di mini clip della durata di circa 10/20 secondi derivati dal piano generale delle produzioni grafiche da realizzarsi.**

Immagini supplementari e licensing

Saranno fornite immagini fotografiche supplementari a corredo della progettazione grafica, da utilizzarsi nei vari strumenti di comunicazione proposti; ciascuna di esse sarà dotata di licenza di utilizzo documentata. Le immagini e in ogni caso, qualunque tipo di contenuto multimediale che sarà implementato nell'ambito del progetto sarà dotato di liberatoria di utilizzo.

Piano generale di lavoro e cronoprogramma orientativo

Metodologia Progettuale

Modello organizzativo con procedure e nominativi

Il flusso informativo con l'Ente sarà garantito da canali di comunicazione telefonici e telematici, oltre che di un calendario online condiviso. Le procedure saranno gestite secondo il seguente flusso:

- **Responsabile operativo:** gestione e controllo delle informazioni, in qualità di account senior dell'agenzia; suo compito sarà quello di relazionare il committente, preparare relazione di sintesi, presentare le proposte e gli elaborati del Piano di attività, trasmettere report o altre forme di attività in grado di generare una lista e calendarizzazione delle stesse.
- **Direttore creativo:** responsabile della ideazione e progettazione dei materiali, stabilendone gli aspetti creativi e le connotazioni generali.
- **Graphic designer:** con funzioni di elaborazione e produzione dei prodotti creativi finalizzati alla stampa, pubblicazione o distribuzione esecutiva.

Il workflow sarà inoltre coadiuvato da professionisti specializzati per ciascun comparto di produzione, tra cui quello riguardante le produzioni multimediali e destinate alla pubblicazione per il web.

Processo di approvazione ed esecuzione dei contenuti

Gli elaborati saranno processati secondo 3 fasi di approvazione:

1. **Bozza:** L'elaborato da realizzare sarà sottoposto all'attenzione del Committente in formato pdf, completo di codice di riferimento, in bassa definizione;
2. **Layout per approvazione:** una volta definite **le correzioni di Bozza**, sarà realizzato il layout per approvazione, in formato pdf a *risoluzione di alta qualità*; il file sarà sottoposto ad approvazione.
3. **Esecutivo di stampa:** ad approvazione del Committente, sarà realizzato il file esecutivo in formato pdf a *risoluzione per la stampa tipografica*. Il file esecutivo sarà inviato o implementato nel *Repository* dedicato mediante tecnologia Cloud.

Su richiesta saranno disponibili formati di interscambio (.eps), bitmap (.psd, .jpg), o di progetto (.indd per gli impaginati; .ai per gli elaborati grafici); su richiesta del Committente, sarà inoltre possibile esportare gli elaborati su altri formati elettronici per utilizzi specifici, così come rendere disponibili nel *Repository* eventuali foto e font *royalty free* (o con documentazione di licenza) utilizzati.

Assistenza in produzione

Sarà assicurata l'assistenza in produzione, in particolare per le produzioni cartacee, mediante il costante interfacciamento con i fornitori individuati per ciascuna produzione, mediante mail, telefono o altre modalità da concordarsi. Sarà predisposto per ciascun fornitore, tramite verifica tecnica, la

35



44

realizzazione di eventuali *profili colore* specifici in funzione delle tecniche di stampa e dei macchinari utilizzati, e mediante il controllo di eventuali prove colore ai fini di un'adeguata corrispondenza cromatica.

Workflow

L'agenzia propone l'utilizzo di un workflow standardizzato, *che non è da intendersi sostitutivo alle riunioni di lavoro ritenute necessarie dalla Committenza.*

La produzione dei materiali soddisferà le seguenti tempistiche:

1. **Bozza:** realizzata entro 48h dalla richiesta effettuata tramite procedura validata dal Committente;
2. **Revisione di Bozza o di un Layout:** realizzata entro 24h;
3. **Adattamento specifico da format grafico:** realizzata entro 8h.

Modalità di trasmissione delle bozze e degli esecutivi

Al fine di soddisfare le esigenze di controllo dei processi, sarà realizzato un sistema di archiviazione online mediante l'utilizzo di una piattaforma tecnologica interamente in Cloud, in grado di condividere, archiviare le versioni in ordine cronologico e gestire l'intero flusso di produzione dei materiali. Il sistema di backup è compatibile con infrastrutture sia fisiche che virtuali, garantendo la protezione. In termini di sicurezza, la comunicazione tra il Committente e l'infrastruttura, e quindi il trasferimento dei dati, avviene attraverso un canale criptato e sicuro SSL, garantendone, quindi, la conservazione con la massima riservatezza e sicurezza.

Tra le funzioni proposte, si evidenziano:

- Utenti in grado di accedere a cartelle specifiche con privilegi di accesso gerarchici;
- Validazione file tramite approvazione da parte di uno o più Utenti Amministratori;
- Monitoraggio attività con status delle lavorazioni;
- Archiviazione cronologica dei file e delle revisioni in ordine di produzione;
- Backup periodico;
- Accesso sicuro tramite tecnologia crittografia;

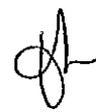
Si specifica che sarà concordato con il Committente la determina dei Ruoli di amministrazione e le modalità di erogazione del servizio, così come la scelta delle procedure di erogazione del servizio.

Procedura per la raccolta testi e dati, immagini ed altro forniti dall'Ente: Gestione dei contenuti

I contenuti relativi alle diversificate tipologie di messaggio richieste dal Committente saranno **elaborati e ottimizzati** in base alle necessità di tipo tecnico (ad esempio, la tipologia di supporto utilizzato, la declinazione per formati digitali, e altro), ma anche in funzione di **specifiche funzioni o necessità ad hoc**, quali la **pubblicazione online, l'utilizzo sui canali social, comunicati stampa**, o altro. *I contenuti quindi saranno declinati, utilizzando stile e lunghezza richiesti e sottoposti ad approvazione del Committente.* Saranno proposte foto di archivio fotografico ad alta risoluzione per la realizzazione di elaborati grafici specifici, quali inviti o eventi, e info-grafiche (elaborati grafici creativi relativi a dati numerici qualitativi e quantitativi di specifiche attività) a completamento dell'offerta contenutistica.

Revisione dei contenuti

Sarà effettuata, su richiesta del Committente, una revisione sostanziale anche completa della struttura grafica del format generale in caso di necessità; l'elaborazione dei vari soggetti specifici, la declinazione non sarà soggetta ad alcun limite di intervento. Analogamente non sono soggetti a limite


35



45

sia la revisione del layout in forma di bozza, o la revisione eventuale di contenuti, quali orari di raccolta differenziata o altri dati informativi. **Saranno quindi definite procedure per:**

- Impaginazione dei testi con corredo, ove connessi al testo, di tabelle dati e grafici, appositamente rielaborati secondo il layout e le soluzioni grafiche all'uopo ideate e prescelte dall'Ente;
- Elaborazione di bozze del documento impaginato da sottoporre all'Amministrazione per la formale approvazione;
- Realizzazione dei prodotti multimediali, video ed immagini, nei formati idonei ad essere pubblicati sul web e ad essere utilizzati in occasione di eventi.

Riproducibilità della Campagna

La campagna sarà riproducibile successivamente al periodo di pianificazione proposto in un'eventuale fase successiva, al solo costo dei media impiegati. I materiali prodotti, tra cui spot, messaggi, immagine guida, o altro potranno essere successivamente rimodulati.

Cessione dei diritti

Gli elaborati realizzati, senza alcun limite numerico di soggetti o di altro tipo, saranno di esclusiva proprietà del Committente.

Il dichiarante

Maria Milagros Michilli
Amministratore Unico
Milagro advertising srl



MILAGRO ADV SRL
l'amministratore unico
M. MILAGROS MICHELLI

(documento informatico firmato digitalmente)


36

46



Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_17101293	Data richiesta	11/09/2019	Scadenza validità	09/01/2020
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	MILAGRO ADVERTISING SOCIETA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA MILAGRO ADVERTISING S.R.L.
Codice fiscale	06110950638
Sede legale	VIA TOLEDO 156 NAPOLI NA 80134

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.


32